

ACQUA

RIFIUTI

ENERGIA

SOSTENIBILITÀ

AIMAG

notizie



Piano Industriale 2025-2028

Investimenti, solidità e sostenibilità per il futuro del territori
articolo a pagina 4

ENERGIA LEGGERA PER LA TUA SECONDA CASA.

Offerta luce Energia più vicina Mono di mercato libero per seconde case senza residenza. Condizioni su sinergas.it



QUOTA
FISSA
A SOLI

5€ / MESE

 **Sinergas**
luce · gas · efficienza energetica

PASSA
ALLO SPORTELLLO
PIÙ VICINO!



EDITORIALE



Monica Argilli
Responsabile Area
Comunicazione & Sostenibilità
Diversity Manager del Gruppo AIMAG

Care lettrici e cari lettori, apriamo questo nuovo numero della nostra rivista presentandovi il Piano Industriale che presenta le linee strategiche di sviluppo dell'azienda per i prossimi anni: il Piano intende rappresentare un impegno concreto verso il territorio e le comunità servite, grazie agli investimenti su infrastrutture, sostenibilità e persone, con una visione industriale solida e di lungo periodo.

Le due pagine successive approfondiscono la collaborazione fra AIMAG e la Fondazione Giulia Cecchettin: il 31 marzo, all'auditorium San Rocco di Carpi, Gino Cecchettin dialogherà con il giornalista Pierluigi Senatore per presentare il libro che racconta la storia della figlia Giulia. Con la Fondazione, AIMAG ha svolto inoltre un'attività interna all'azienda, dedicata al personale, sul tema della prevenzione delle molestie e per promuovere una cultura che contrasti la violenza di genere. Abbiamo poi deciso di dedicare due pagine alle Comunità Energetiche Rinnovabili per ricordare cosa sono, che funzione hanno e incentivare cittadini e imprese ad entrare a farne parte per i benefici ambientali, economici e sociali che possono portare.

Per i rifiuti, avremo un focus sulla raccolta del vetro: è importante sapere che nel bidone del vetro, va solo il vetro e non oggetti come pyrex e ceramica per non inficiarne il corretto riciclo! Mentre per l'acqua faremo il punto sugli interventi realizzati in questi mesi sulla rete acquedottistica nell'ambito del Progetto "Salviamo l'acqua", che ha l'obiettivo di contenere le perdite idriche.

E infine divertitevi con i giochi per i bambini in ultima pagina, dedicati al tema della raccolta del vetro!

Auguro a tutti una buona lettura!

Per consigli o richieste di informazioni, scrivere a
comunicazione@aimag.it



SOCIETÀ ... pag.4-5

Presentato ai soci l'aggiornamento del Piano Industriale 2025-2028

TERRITORIO ... pag.6-7

AIMAG e Fondazione Giulia Cecchettin, insieme per la parità di genere e il contrasto contro ogni forma di molestie

ENERGIA ... pag.8-9

Comunità Energetiche: partecipare conviene

RIFIUTI ... pag.10

Nel Vetro, solo Vetro!

CLIENTI ... pag.11

Tariffa rifiuti, novità 2026

PERSONE ... pag.12-13

Lavorare in AIMAG

ACQUA ... pag.14

Progetto "Salviamo l'acqua": aggiornamenti

Periodico trimestrale di AIMAG s.p.a. n° 126
Direzione e redazione via Maestri del Lavoro, 38
41037 Mirandola (MO) tel. 0535.28111
Direttore Responsabile D.ssa Monica Argilli
Autorizzazione del Tribunale di Modena n.685 del 19.12.1981
Redazione: Monica Argilli, Marco Bagnoli, Eleonora Tirabassi
Progetto grafico: Filippo Patrese
Stampa: Stamperia SCRL - Parma
Chiuso in redazione: 26 febbraio 2026
Questo numero è distribuito in 70.000 copie

1.



Piano Industriale 2025-2028 del Gruppo AIMAG

Presentato ai soci l'aggiornamento del Piano: investimenti, solidità e sostenibilità per il futuro del territorio

1. **Paola Ruggiero**, *Presidente del Gruppo AIMAG*
2. **Gianluca Valentini**, *Direttore del Gruppo AIMAG*

Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo AIMAG ha presentato ai soci l'aggiornamento del Piano Industriale 2025–2028, che definisce le strategie di sviluppo del Gruppo per i prossimi anni, in un contesto di profonda evoluzione del quadro regolatorio, ambientale ed economico. Il Piano delinea un percorso di crescita economica sostenuto da un importante programma di investimenti e da un attento presidio degli equilibri finanziari.

Nel periodo 2025–2028 il Gruppo prevede investimenti complessivi per oltre 274 milioni di euro (+80 milioni rispetto al Piano precedente), destinati principalmente al potenziamento delle infrastrutture del territorio, all'innovazione dei servizi e alla transizione ecologica.

Sul piano economico, il Piano prevede una crescita progressiva dell'EBITDA, che a livello di Gruppo raggiunge circa 92 milioni di euro al 2028, a conferma della solidità della gestione operativa. Il rilevante piano di investimenti comporta un incremento della

PFN, che al 2028 si attesta intorno a 216 milioni di euro, con un aumento complessivo di circa 38 milioni di euro a fine Piano. Il rapporto PFN/EBITDA si mantiene comunque su livelli di sostenibilità, intorno a 2,4x, coerenti con la natura industriale e infrastrutturale del Gruppo. Gli utili crescono da 8,8 milioni nel 2024 ad oltre 20 milioni di euro nel 2028, a livello consolidato.

Il Servizio Idrico Integrato rappresenta l'asse portante del Piano, con circa 133 milioni di euro di investimenti dedicati alla manutenzione e al rinnovo delle reti, alla riduzione delle perdite idriche, all'ottimizzazione delle fonti di approvvigionamento e al rafforzamento della resilienza dei sistemi acquedottistici. Il Piano include inoltre la realizzazione di un impianto di recupero sabbie a Soliera, finanziato dal PNRR, per il riutilizzo di materiali derivanti dalle attività di pulizia delle reti e di depurazione, e lo sviluppo del recupero delle acque reflue presso il depuratore di Carpi, con l'obiettivo di favorirne il riuso in agricoltura e in ambito industriale.

2.



realizzazione della seconda cabina BiRemi nell'area di Medolla, infrastruttura strategica per il rafforzamento della resilienza del sistema di distribuzione, insieme ad ulteriori interventi di efficientamento finalizzati al miglioramento della qualità del servizio.

Nel settore della raccolta e trasporto rifiuti, il Gruppo AIMAG conferma l'elevata qualità del servizio, prevedendo il potenziamento dello spazzamento meccanico delle strade e il rafforzamento della raccolta porta a porta di sfalci e potature. Tra i progetti distintivi figura "Città Pulite e inclusione sociale", che unisce il miglioramento del decoro urbano all'inclusione lavorativa di persone con disabilità o in condizioni di svantaggio, attraverso il coinvolgimento strutturato di cooperative sociali. Per quanto attiene agli impianti ambientali del Gruppo sono previsti il potenziamento e il revamping tecnologico dell'impianto di compostaggio di Fossoli, la messa a regime della Piattaforma Rifiuti Liquidi, destinata a diventare un riferimento a livello territoriale, e interventi di sviluppo all'impianto di recupero di CA.RE.

Nell'ambito della società di vendita energia, si prevede il consolidamento e la crescita di Sinergas, con l'obiettivo di rafforzare il posizionamento commerciale e la relazione di prossimità con clienti domestici e imprese. Le principali iniziative industriali riguardano il mantenimento dei margini del portafoglio acquisito e lo sviluppo commerciale.

Il Piano dedica particolare attenzione alle persone, con l'avvio di una People Strategy orientata alla valorizzazione delle competenze, allo sviluppo professionale, al benessere organizzativo e alla digitalizzazione dei processi aziendali, trainate da un'importante crescita delle risorse a supporto dei progetti, dello sviluppo e del miglioramento dei servizi.

«Il Piano Industriale 2025–2028 – ha dichiarato Gianluca Valentini, Direttore Generale del Gruppo AIMAG – rappresenta un impegno concreto verso il territorio e le comunità servite. Investiamo su infrastrutture, sostenibilità e persone, con una visione industriale solida e di lungo periodo»

Con il nuovo Piano Industriale, il Gruppo AIMAG conferma la propria missione di creare valore sostenibile, garantendo servizi essenziali affidabili e contribuendo allo sviluppo economico, ambientale e sociale dei territori serviti.

Nel comparto della produzione energetica, il Gruppo AIMAG punta sul Progetto Autoconsumo, che prevede la realizzazione di 12 impianti fotovoltaici sulle sedi e sui siti aziendali, per ridurre l'acquisto di energia dalla rete e valorizzare l'energia rinnovabile autoprodotta. Il Piano prevede inoltre l'ampliamento e l'efficientamento della pubblica illuminazione, con l'estensione del servizio a nuovi Comuni e il progressivo passaggio a una dotazione quasi totale di punti luce a tecnologia LED, oltre a interventi di revamping di impianti fotovoltaici esistenti e allo sviluppo del teleriscaldamento. Un ruolo centrale è infine affidato allo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili, a partire dalla Bassa Modenese e dalle Terre d'Argine, per promuovere una transizione energetica partecipata e condivisa con cittadini, imprese ed enti locali.

Per la distribuzione del gas, il Piano prevede un programma di investimenti orientato a garantire sicurezza, affidabilità e continuità del servizio. Tra i principali interventi è prevista la

Cara Giulia

Quello che ho imparato da mia figlia



Pierluigi Senatore
dialoga con **Gino Cecchettin**

31 marzo, ore 18:30
Auditorium San Rocco
Via S. Rocco, 1 - Carpi



Evento promosso dal Gruppo AIMAG
Ingresso libero fino ad esaurimento posti
Prenota il tuo posto, è richiesta l'iscrizione



Con il patrocinio



AIMAG e Fondazione Giulia Cecchettin insieme per la parità di genere e il contrasto a ogni forma di molestie

Si è concluso il ciclo di incontri formativi rivolti ai dipendenti del Gruppo AIMAG, focalizzati sui temi della parità di genere e della prevenzione delle molestie. Il percorso, realizzato in collaborazione con la Fondazione Giulia Cecchettin e suddiviso in sei appuntamenti, ha visto una partecipazione attiva e consapevole da parte del personale.

Ciascun incontro formativo ha offerto due ore di approfondimento con l'obiettivo di fornire strumenti per: riconoscere tempestivamente i comportamenti molesti e i segnali precoci di disagio; com-

prendere le dinamiche delle molestie, incluse quelle digitali, e il loro impatto profondo su persone e organizzazioni; intervenire in modo sicuro ed efficace.

A differenza dei classici seminari teorici, i partecipanti sono stati coinvolti in lavori di gruppo su casi studio e situazioni reali. Questo approccio ha permesso di sperimentare direttamente strategie di reazione e supporto, sia nel ruolo di vittima che in quello di testimone.

L'iniziativa ha rappresentato un tassello importante nella strategia di AIMAG per consolidare un ambiente di lavoro sempre più inclusivo, rispettoso e sicuro, trasformando i valori della Diversità, Equità e Inclusion in azioni quotidiane condivise.

Il percorso con la Fondazione G. Cecchettin non è terminato, vi aspettiamo il 31 marzo a Carpi in un incontro aperto al pubblico con Gino Cecchettin. Informazioni nella locandina a fianco.



I Centri Antiviolenza del nostro territorio

I Centri Antiviolenza sono luoghi sicuri dove le donne che subiscono violenza vengono accolte, ascoltate e sostenute.

VivereDonna APS opera secondo una prospettiva di genere, contrastando la violenza maschile contro le donne e collaborando con la rete dell'Unione Terre d'Argine e con l'associazione nazionale D.i.Re.

L'associazione gestisce una Casa Rifugio e un Appartamento di Emergenza per donne che necessitano di protezione e supporto verso l'autonomia.

Il Centro offre accoglienza attraverso quattro sportelli d'ascolto, (Carpi-sede principale, Soliera, Campogalliano Novi/Rovereto) colloqui individuali, orientamento e un accompagnamento rispettoso dei tempi e delle scelte delle donne.

CONTATTI: Via E. De Amicis 59 - 41012 Carpi (Mo) - 059 653203 - 3385793957

email: viveredonna@gmail.com - www.viveredonnacarpi.com

Il Centro Antiviolenza UCMAN, nato dalla collaborazione tra Donne in Centro e la Cooperativa Gulliver, offre ascolto, supporto psicologico e consulenza legale alle donne che subiscono violenza, accompagnandole in un percorso di riconoscimento e uscita dalla violenza.

Il Centro opera in rete con servizi sociali, sanitari, Forze dell'Ordine e svolge attività di prevenzione nelle scuole e nelle aziende per promuovere una cultura comunitaria contro la violenza di genere.

Gli sportelli sono attivi a Medolla, Mirandola e Finale Emilia.

È possibile accedere gratuitamente tramite sportelli.

CONTATTI: 370 3068286 - email: sportelloascolto2020@libero.it



Comunità Energetiche: partecipare conviene

AIMAG al fianco della CER "Bassa Modense"

Le Comunità Energetiche Rinnovabili rappresentano oggi un'opportunità importante per cittadini, imprese ed enti locali che desiderano partecipare in modo attivo alla transizione energetica. Grazie a queste configurazioni, diverse realtà di uno stesso territorio possono unirsi, produrre energia da fonti rinnovabili e condividerla, contribuendo a un modello di sviluppo più sostenibile e partecipato. È un tema che si intreccia naturalmente con i valori di AIMAG, che ha scelto di sostenere la nascita e la crescita delle CER sul proprio territorio.

Una Comunità Energetica Rinnovabile è un vero e proprio soggetto giuridico autonomo, formato da persone fisiche, piccole e medie imprese, enti territoriali e altri soggetti non profit. La partecipazione è aperta e volontaria e ciascun membro mantiene piena libertà di scelta del proprio fornitore di energia, potendo uscire dalla comunità in qualunque momento. L'obiettivo principale non è generare profitti, ma creare benefici ambientali, economici e sociali per i membri e per la collettività in cui la CER opera.

Il funzionamento è basato sulla condivisione "virtuale" dell'energia: non servono nuove infrastrutture, perché tutto avviene attraverso la rete esistente. L'energia prodotta dagli impianti rinnovabili viene resa disponibile ai membri e ogni ora si calcola quanta parte può essere effettivamente condivisa in base all'energia immessa e prelevata dalla comunità.

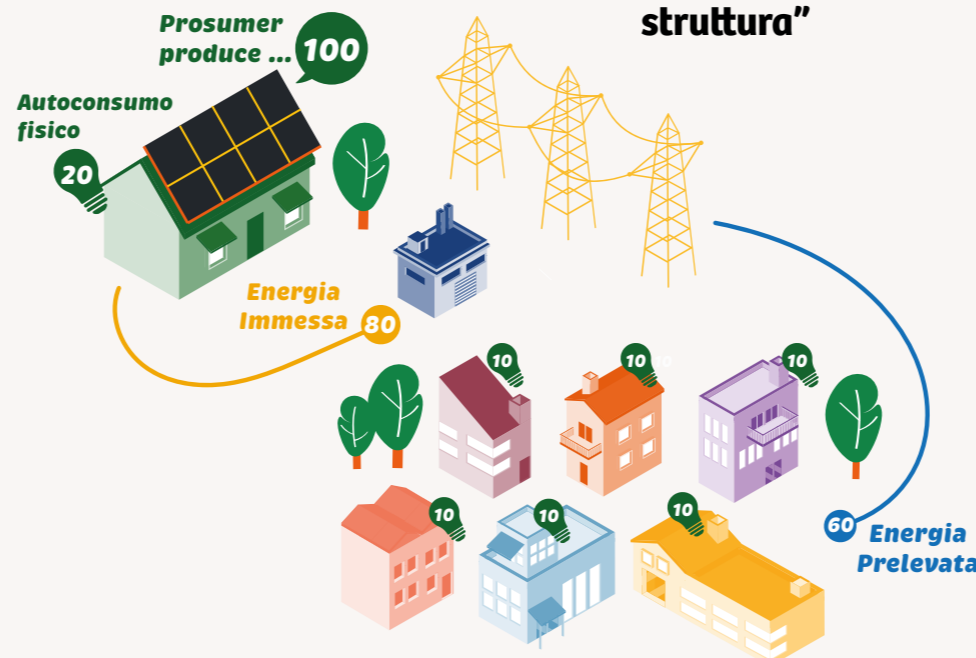
I vantaggi sono molteplici: dal punto di vista ambientale, perché l'energia condivisa proviene da fonti rinnovabili; economico, perché su questa energia sono previsti incentivi dedicati; sociale, perché parte di tali incentivi può essere utilizzata per sostenere progetti locali o aiutare famiglie in difficoltà.

AIMAG, pur non potendo far parte direttamente delle CER, ha scelto di assumere un ruolo di supporto attivo e qualificato. Lo fa attraverso attività di informazione sul territorio, incontri con cittadini e imprese, studi di fattibilità, supporto alla costituzione delle comunità e gestione delle pratiche. Una volta avviate, AIMAG può fornire alla CER strumenti tecnologici, assistenza tecnica e amministrativa, monitoraggio dei flussi energetici e supporto nella ripartizione dei contributi tra i membri, contribuendo così a un funzionamento efficace e trasparente.

Per chi desidera approfondire o manifestare interesse, è possibile scrivere a cer@aimag.it.

All'interno di una CER, l'energia condivisa (o "energia valorizzata") è la quantità di energia che può beneficiare degli incentivi. L'energia condivisa è il valore minimo tra: l'energia totale immessa in rete dai produttori della CER e l'energia totale contestualmente prelevata dai consumatori della CER

Nell'esempio rappresentato l'energia condivisa, ovvero quella su cui si calcolano gli incentivi, è pari a 60kwh.



INTERVISTA A GIACOMO VINCENZI, PRESIDENTE DELLA CER BASSA MODENSE

A che punto siete con la CER Bassa Modenese?

La Fondazione che gestisce la CER Bassa Modenese è attiva da ottobre 2024 e riunisce i 3 Comuni, Fondatori Promotori, di Camposanto, San Felice sul Panaro e Medolla. Siamo in contatto con altre amministrazioni del territorio interessate a entrare nella compagine. Stiamo inoltre incontrando aziende e privati cittadini che hanno impianti fotovoltaici per entrare nella CER. La data di costituzione della CER, 21 ottobre 2024, è importante perché gli impianti allacciati da quel momento possono beneficiare degli incentivi economici previsti dalla normativa.

In questa compagine un importante ruolo è quello di AIMAG come gestore che si occupa di vagliare tutte le domande di adesione, di espletare tutte le pratiche di incentivazione e del calcolo dei contributi per i membri. AIMAG rappresenta il braccio operativo del Referente della CER, figura prevista dalla normativa.

Cosa prevedete per un ulteriore sviluppo della CER?

Stiamo mettendo in opera una campagna di comunicazione e di incontri per far conoscere e promuovere adesioni ulteriori alla CER, valorizzando tutte le opportunità che la normativa consente a chi porta avanti investimenti nelle energie rinnovabili, che hanno grandi benefici sia per i singoli (privati o imprese) sia per il territorio.

Chi sono i soggetti e gli enti che volete intercettare?

Vogliamo intercettare due tipologie di soggetti, sia i produttori di energia sia i

consumatori, in quanto in una CER sono fondamentali entrambi i ruoli.

Per produttori intendiamo tutti coloro che detengono un impianto fotovoltaico (allacciato alla rete dopo il 21/10/2024), quindi sia privati cittadini che imprese. Non esiste una taglia minima dell'impianto, mentre non sono incentivabili impianti con potenza superiore ad 1 Megawatt (MW). Per le imprese ci sono vincoli legati alla dimensione, possono infatti partecipare le piccole e medie imprese, che non abbiano più di 250 addetti e che non superino i 50 milioni come valore della produzione /fatturato. Per consumatori si intendono invece tutti coloro che volessero aderire alla CER e che non sono dotati di impianti fotovoltaici e dunque sarebbero solo fruitori dell'energia resa disponibile dai produttori.

Quali sono i benefici di aderire ad una CER?

I vantaggi sono di carattere economico per tutti coloro che aderiscono. Gli incentivi sono calcolati sulla base di un Regolamento che ne indica le modalità e la distribuzione ai singoli. Chi, per esempio, ha un impianto fotovoltaico, si può configurare come un produttore/prosumer (produttore e consumatore) e aderendo alla CER aggiungerebbe un contributo positivo al suo business plan. Anche i consumatori ricevono un contributo per la loro partecipazione alla CER: ogni ruolo è fondamentale per l'equilibrio della struttura.

Inoltre, in qualità di amministratore locale, tengo a dire che ci sono importanti benefici anche per il territorio. Nel Regolamento della CER è infatti prevista la creazione del Fondo per la sostenibilità ambientale e per il contrasto della povertà energetica, che porterà valore aggiunto ambientale e sociale per il territorio in cui la CER è presente. Il 2026 sarà il primo anno in cui vedranno la luce i primi progetti.



Giacomo Vincenzi
Presidente CER "Bassa Modenese"

"Anche i consumatori ricevono un contributo per la loro partecipazione alla CER, ogni ruolo è fondamentale per l'equilibrio della struttura"

Nel vetro, solo vetro

La raccolta differenziata del vetro è un gesto semplice, ma di grande valore per l'ambiente e per la comunità. Il vetro è infatti un materiale riciclabile al 100% e all'infinito, senza perdita di qualità: ogni bottiglia o barattolo correttamente conferito può tornare a nuova vita, riducendo il consumo di materie prime, energia ed emissioni di gas serra.

Per questo è importante sapere non solo cosa va nel bidone del vetro, ma anche – e soprattutto – cosa NON va nel vetro.

Materiali come Pyrex, cristallo e ceramica, pur somigliando al vetro, non sono vetro riciclabile, bensì rifiuto non recuperabile: hanno infatti una composizione diversa e fondono a temperature differenti.

Sono nemici del vetro perché causano problemi tecnici negli impianti e peggiorano la qualità del materiale ricicla-



to. Un solo piatto in ceramica conferito nel contenitore del vetro porta a una mancata valorizzazione di 600 bottiglie di vetro. La qualità del riciclo, quindi, dipende soprattutto dalla correttezza dei conferimenti. Pochi e piccoli errori possono compromettere interi carichi di materiale.

Nei prossimi mesi, Agenti Accertatori di AIMAG effettueranno sopralluoghi non sanzionatori, ma formativi presso le abitazioni e le aziende del territorio per una

maggiore sensibilizzazione sui "nemici del vetro".

Hai ancora dubbi? Consulta il RIFIUTO-LOGO AIMAG per l'elenco esaustivo di cosa può essere conferito nel bidone del vetro.

COSA NON È VETRO?

- Oggetti di cristallo (bicchieri e lampadari)
- Sotoviglie/contenitori in ceramica e porcellana
- Contenitori in vetroceramica e pirofile (tipo pyrex)
- Specchi/Lastre di vetro retinato
- Lampadine, tubi al neon
- Rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche come monitor e schermi.



Raccolta abiti usati: nuovo gestore e nuovi contenitori a partire dal 16 febbraio

Dal 16 febbraio, nei Comuni di Campogalliano, Carpi, Cavezzo, Concordia, Mirandola, San Possidonio e Soliera, il servizio di raccolta degli abiti usati sul territorio comunale sarà svolto da un nuovo fornitore, subentrante al precedente gestore. Con questo avvicendamento si procederà alla progressiva sostituzione dei contenitori (sia quelli presenti sul territorio, sia quelli presso i Centri di Raccolta) con nuovi contenitori, recanti la grafica e i riferimenti del nuovo operatore. Il servizio continuerà a essere garantito senza interruzioni e con le medesime modalità operative.

Tariffa rifiuti, novità 2026

Introduzione Bonus Sociale e cambio frequenza di fatturazione

Una novità importante attende le famiglie nel 2026, grazie alla Delibera ARERA 355/2025/R/rif, il sistema dei sostegni sociali si completa con l'introduzione del TUBR (Testo Unico Bonus Rifiuti). Questa misura allinea la tariffa rifiuti ai già noti bonus per luce, gas e acqua, offrendo un supporto concreto ai nuclei familiari in condizioni di disagio economico.

Cos'è il Bonus e come funziona? Il Bonus Sociale Rifiuti è una misura nazionale strutturale che prevede una riduzione del 25% sull'importo dovuto. La caratteristica principale è l'automatismo: non è necessario presentare alcuna domanda specifica al Comune o al gestore. Una volta presentata la DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) per l'ottenimento

dell'ISEE, se il nucleo rientra nelle soglie e nei requisiti stabiliti dall'Autorità, lo sconto viene applicato direttamente (il bonus maturato nel 2025 viene riconosciuto nel 2026 ed erogato in fattura).

Il Bonus Sociale Rifiuti diventa pertanto uno strumento fluido e senza oneri burocratici per il cittadino, garantendo equità e sostegno diretto attraverso la cooperazione tra INPS, ARERA e gestori locali.

Inoltre, nel 2026 è prevista un'altra importante novità riguardante la Tariffa Corrispettiva dei Rifiuti: il **cambio della frequenza di fatturazione per le utenze domestiche**, che passa pertanto da semestrale (2 fatture all'anno) a

quadrimestrale (3 fatture all'anno).

Questa variazione garantirà l'applicazione del Bonus Sociale agli aventi diritto entro il 30 giugno, consentirà una migliore distribuzione delle scadenze e la riduzione del relativo importo medio.

Per ulteriori informazioni in merito è possibile rivolgersi agli Sportelli Clienti.



Visita il sito ARERA per ottenere maggiori informazioni sul **BONUS SOCIALE RIFIUTI**

Un nuovo volto per l'accoglienza: concluso il restyling degli sportelli clienti a Mirandola

I lavori di rinnovamento dei nostri sportelli della sede di via Maestri del Lavoro sono finalmente terminati. Non si tratta di un semplice cambiamento estetico, ma di un'evoluzione nel nostro modo di accogliere i cittadini. Il progetto nasce con un obiettivo chiaro: migliorare l'accessibilità dei servizi e semplificare il percorso dei clienti. La grande novità? Il codice colore. Ogni ufficio è ora identificato da una tinta

specificata per rendere l'orientamento immediato e intuitivo.

Questo intervento si inserisce nell'ambito di una strategia più ampia di miglioramento continuo della qualità dei servizi: investire in spazi moderni, dinamici e inclusivi significa per AIMAG mettere la trasparenza e l'efficienza al centro di ogni interazione.



Lavorare in AIMAG

Il Responsabile Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane, Christian Marra, racconta la visione, i valori e le persone che guidano la crescita del Gruppo



Se dovesse spiegare perchè questa azienda è un buon posto di lavoro e/o le ragioni per le quali una persona dovrebbe decidere di venire a lavorare per il Gruppo AIMAG, cosa direbbe?

AIMAG unisce solidità industriale, innovazione e servizio pubblico, mettendo le persone al centro. Il legame con il territorio è concreto, gli investimenti sulle competenze sono continui e la prospettiva è di lungo periodo, con un equilibrio sostenibile tra lavoro, vita e responsabilità verso la comunità.

Cosa significa lavorare in un'azienda che opera direttamente per il benessere del territorio?

Significa lavorare sapendo che l'impatto è diretto e quotidiano. I nostri servizi sono utilizzati dalle persone che vivono il territorio: non lavoriamo per clienti anonimi, ma per le persone che incontriamo tutti i giorni e che sappiamo per certo che utilizzano i servizi che eroghiamo.

Quali sono i valori che guidano le scelte dell'azienda quando si parla di persone?

Trasparenza, correttezza e affidabilità guidano le nostre scelte. Quando parliamo di persone, il valore centrale è il rispetto: come Risorse Umane ci poniamo come presidio etico e partner responsabile nei percorsi professionali e di crescita.

Quali professionalità state cercando oggi e cercherete domani? Ci sono sfide che rendono questo momento interessante per entrare in azienda?

Cerchiamo competenze digitali, profili tecnici e ingegneristici, esperti di manutenzione, compliance e regolazione. È un momento stimolante perché stiamo accompagnando il Gruppo in una trasformazione organizzativa e culturale che unisce innovazione tecnologica, competenze umane e attenzione ai bi-

sogni del territorio.

Quali qualità umane e trasversali, oltre alle competenze tecniche, sono più apprezzate?

Empatia, senso di responsabilità, capacità di ascolto e di apprendere in modo continuo. Sono qualità essenziali per lavorare bene con gli altri, comprendere utenti e colleghi e affrontare il cambiamento con equilibrio.

Come fate in concreto a prendervi cura delle persone che lavorano qui?

Attraverso un dialogo costante e diretto, processi chiari che aiutano a lavorare meglio, attenzione alla salute e alla sicurezza, strumenti di welfare in evoluzione e un supporto continuo ai manager nella gestione delle persone.

Come accompagnate le persone nei diversi momenti della vita lavorativa (ingresso, crescita, cambiamento)?

Con percorsi di on boarding strutturati, sviluppo continuo delle competenze, opportunità di mobilità interna e una gestione attenta e rispettosa dei momenti di cambiamento professionale e personale.

Quanto conta la formazione continua?

È centrale. La formazione continua è un investimento sulle persone che rafforza la sicurezza, sostiene l'innovazione e migliora in modo stabile la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Pari opportunità ed inclusione

sono per voi temi rilevanti e su cui avete programmi concreti?

Sì, sono temi concreti e integrati. L'inclusione e le pari opportunità guidano la progettazione e la revisione dei processi HR, non come iniziative isolate, ma come principio strutturale del nostro modo di lavorare.

Qual è il motivo più autentico, per lei personalmente, che la rende orgoglioso di lavorare in questa azienda?

Perché qui il lavoro ha un significato chiaro. Sapere che ciò che facciamo ha

effetti reali sulla vita delle persone del territorio genera responsabilità, cura e orgoglio. È questo che rende naturale impegnarsi ogni giorno a fare bene le cose.

Lavora con noi

TIROCINIO – RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE

Luogo di lavoro: Mirandola
Reparto / Funzione: Ufficio del Personale

CAPOSQUADRA MANUTENZIONE MEZZI E ATTREZZATURE

Luogo di lavoro: Carpi
Reparto / Funzione: Raccolta e Trasporto Rifiuti

SPECIALISTA SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE E OMOLOGHE

Luogo di lavoro: Carpi
Reparto / Funzione: Impianti Ambiente

ADDETTO/A MANUTENZIONE ELETTRMECCANICA

Luogo di lavoro: Carpi
Reparto / Funzione: Impianti Ambiente

ADDETTO/A CONDUZIONE IMPIANTO RIFIUTI LIQUIDI

Luogo di lavoro: Carpi
Reparto / Funzione: Servizio Idrico Integrato

SPECIALISTA SISTEMI SMART METERING GAS

Luogo di lavoro: Mirandola
Reparto / Funzione: Reti Gas

TECNICO/A AMBIENTALE GESTIONE RIFIUTI

Luogo di lavoro: Carpi
Reparto / Funzione: Servizio Idrico Integrato

ADDETTO/A CONDUZIONE DI IMPIANTI DI DEPURAZIONE

Luogo di lavoro: Carpi
Reparto / Funzione: Servizio Idrico Integrato

TECNICO/A DISTRIBUZIONE GAS

Luogo di lavoro: Mirandola
Reparto / Funzione: Reti Gas

Se non trovi una posizione in linea con il tuo profilo, puoi inviare un'autocandidatura tramite la sezione "Candidature spontanee" alla pagina [LAVORA CON NOI del sito aimag.it](#).

Progetto "Salviamo l'acqua"

AIMAG accelera sulla manutenzione preventiva: i primi risultati e gli obiettivi per il 2026



Il progetto strategico "Salviamo l'acqua", presentato la scorsa primavera, segna una svolta decisa nella gestione della rete idrica del territorio AIMAG. Nato per contrastare l'obsolescenza delle condotte posate negli anni '70, che tra il 2022 e il 2024 aveva portato le perdite percentuali al 32,5%, con oltre 7 milioni di metri cubi di risorsa dispersa, il progetto ha trasformato l'approccio aziendale: non più solo riparazioni d'emergenza, ma una pianificazione preventiva massiva, il tutto grazie ad un cospicuo piano di investimenti.

La prima fase dei lavori si è conclusa con un bilancio estremamente positivo, superando le previsioni iniziali di 20

cantieri e portando a termine ben 35 interventi (grazie a un aumento degli investimenti approvato a luglio) distribuiti su 9 Comuni del territorio. In particolare, nel corso del 2025 è stata rinnovata la rete idrica per un totale di 13,5 km e 610 allacciamenti nei Comuni serviti.

L'anno in corso vede un ulteriore potenziamento del piano: l'obiettivo per il 2026 è infatti di quasi raddoppiare il numero di interventi e i chilometri di rete riqualificata, per un totale di oltre 60 interventi e circa 30 km (dati in costante aggiornamento), estendendo le operazioni a 14 Comuni. Come già avvenuto nel corso del 2025, i tecnici AIMAG continueranno a lavorare in stretta sinergia con le ammi-

nistrazioni locali per minimizzare l'impatto dei cantieri sulla cittadinanza.

Grazie a un investimento di oltre 8 milioni di euro nel 2026 dedicati al progetto "Salviamo l'acqua", parte di un più ampio pacchetto di 133 milioni di euro previsto da Piano Industriale per il Servizio Idrico nel periodo 2025-2028, AIMAG ha l'obiettivo di contrastare l'incremento delle perdite idriche e ridurre nel tempo il numero di "riparazioni a guasto", garantendo una rete più resiliente e una tutela reale della risorsa acqua, a beneficio di cittadini e ambiente.

Un nuovo gestore per i Comuni del basso mantovano

Dal 01/01/2026 AIMAG ha concluso la gestione del Servizio Idrico Integrato nei Comuni Mantovani, con il subentro del gestore AQA srl, come previsto dalla Delibera di AATO Mantova n.20 del 2/9/2025. Dalla stessa data AIMAG acquisisce le vesti di fornitore all'ingrosso dell'acqua, fornendo attraverso il proprio sistema acquedottistico la risorsa idropotabile al nuovo gestore per i Comuni di Moglia, Poggio Rusco, Quistello, San Giacomo delle Segnate e San Giovanni del Dosso.

Per tutte le necessità di pronto intervento nei Comuni precedentemente gestiti da AIMAG, ovvero Borgo Mantovano (Revere), Borgocarbonara (Borgofranco), Moglia, Poggio Rusco, Quistello, San Giacomo Segnate e San Giovanni Dosso, **il numero di pronto intervento del gestore subentrante AQA è 800 268268.**

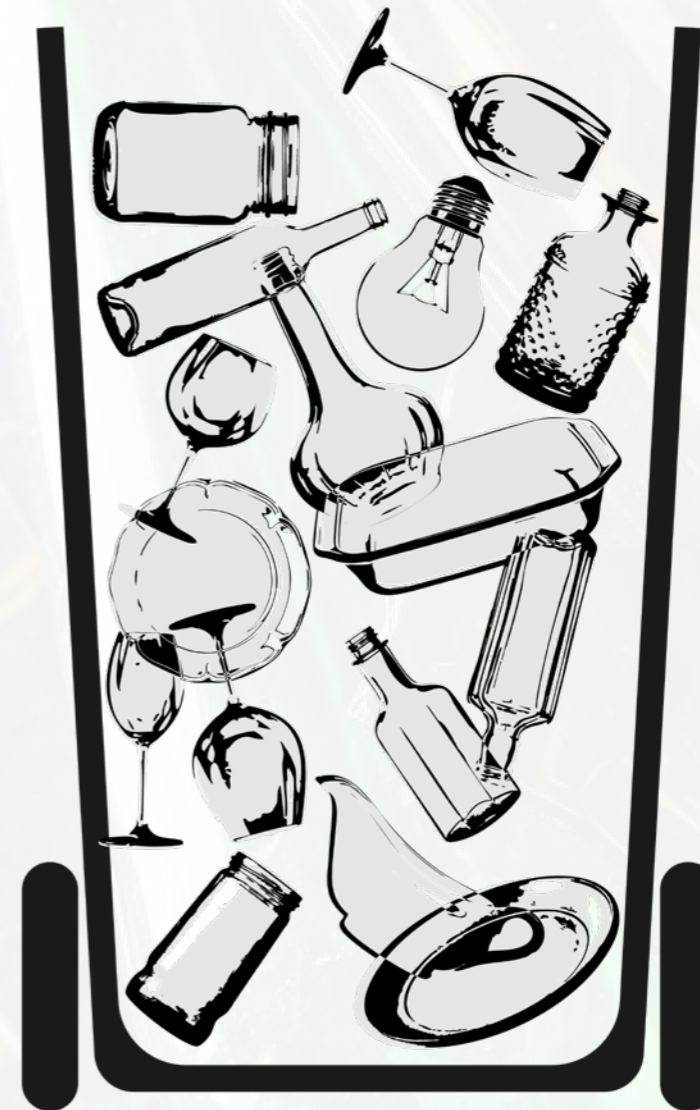


TROVA i 9 INTRUSI MASCHERATI DA VETRO

Il vetro è un materiale "SPECIALE"! Se lo separiamo correttamente, può essere fuso e trasformato in una nuova bottiglia **all'infinito**, senza mai sprecare nulla. MA, se nel bidone verde finisce anche solo un piccolo pezzo di ceramica, un frammento di cristallo o una pirofila, **accade un disastro!** Migliaia di bottiglie che potevano rinascere diventano spazzatura inutile perché **un solo "intruso" ha rovinato il lavoro di tutti.** Se il vetro è contaminato, il riciclo si ferma.

QUINDI ATTENZIONE nel bidone del vetro c'è posto solo per bottiglie, vasetti e barattoli.

Nel disegno qui sotto ci sono tanti oggetti. Alcuni sono di VETRO VERO (che va nel bidone), altri sono **INTRUSI MASCHERATI DA VETRO**; trovali e colorali per segnalare che non devono stare insieme agli altri!...**NEL VETRO SOLO VETRO.** SOLUZIONE NELLA PAGINA A FIANCO



+LUCE

SCONTO
50%
SUI COSTI FISSI*

**PASSA SUBITO
ALLO SPORTELLO,
L'OFFERTA TERMINA
IL 23 MARZO.**

**TROVA
LO SPORTELLO
PIÙ VICINO A TE**



* Le offerte PIÙ LUCE prevedono il 50% di sconto sulla quota fissa di commercializzazione di 144,00 €/pod/anno, fino a 24 mesi. Valide per forniture di energia elettrica ad uso domestico. Per info su condizioni inquadra il qr code o passa agli sportelli.

numero verde gratuito
800 038 083



www.sinergas.it



Sinergas
luce · gas · efficienza energetica